



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BRIS00900C

IS -G.SALVEMINI-FASANO -

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BRIS00900C	istituto professionale	53,2	30,4	11,4	3,8	0,0	1,3
- Benchmark*							
BRINDISI		48,3	35,5	12,3	3,0	0,7	0,1
PUGLIA		49,2	35,9	11,8	2,6	0,5	0,1
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BRIS00900C	istituto tecnico	30,6	33,9	27,4	8,1	0,0	0,0
- Benchmark*							
BRINDISI		22,8	33,6	23,9	13,3	3,9	2,5
PUGLIA		23,7	36,7	24,6	11,2	2,6	1,2
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Il background familiare della popolazione scolastica del Salvemini è medio-basso. Si rileva, tuttavia, rispetto alle media nazionale e regionale un livello dello status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti più elevato soprattutto presso l'istituto professionale, dato tuttavia in netto contrasto con la percentuale degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate che appare nettamente superiore alla Puglia, al Sud e all'Italia. A questo dato si aggiunge una percentuale di studenti con cittadinanza non italiana più che raddoppiata rispetto al dato provinciale e regionale. Si deduce pertanto che la scuola offre opportunità formativa per quella fascia della popolazione in cerca di un orientamento lavorativo e vocazionale immediato, rispondendo ad una esigenza contingente del territorio di appartenenza. L'opportunità formativa viene pertanto direzionata nell'ottica della spendibilità e dell'orientamento al lavoro con il supporto ad un orientamento al sé al fine per realizzare un progetto formativo più ampio, significativo e diverso.</p>	<p>Il numero degli studenti in ingresso al Salvemini sulla base del punteggio conseguito all'esame di stato del I ciclo, per quanto in linea a livello regionale e nazionale, mostra per l'istituto tecnico una evidente presenza di livello base (6) a scapito di quello intermedio (8). Di contro, sempre per l'istituto tecnico, il numero degli studenti in ingresso con livello avanzato (10) appare più che raddoppiato rispetto alla media nazionale e regionale. Ne consegue la necessità di una pianificazione didattica più complessa e inclusiva che consenta la valorizzazione delle eccellenze senza trascurare il successo formativo di ciascun alunno.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio su cui opera il Salvemini appare vocato a favorire la formazione in quelle attività produttive e in quei settori economici che caratterizzano storicamente il profilo dell'economia dell'Italia meridionale, quali il turismo, artigianato e il terziario avanzato. Le dinamiche interne al settore terziario, appaiono di grande interesse e significato, godendo il territorio di aree paesaggistiche di indubbio fascino e di forte attrattiva storico-culturale e della presenza di un tessuto produttivo storicamente ramificato in grado di evolversi e rinnovarsi. Il tessuto produttivo registra la presenza di piccolissime imprese artigianali e commerciali dei più diversificati settori e di piccole industrie nel settore alimentare e conserviero. L'offerta formativa alberghiera ben si colloca in questo contesto produttivo, tenuto conto degli ambiti formativi previsti nel settore della ristorazione e della ricettività turistica in senso più ampio. L'istituto professionale per l'industria e l'artigianato trova le sue radici più profonde nella tradizione artigianale insita nel territorio e potrebbe fungere da traino verso l'innovazione tecnologica del settore impiantistico elettrico e meccanico. L'ambito della gestione aziendale e della comunicazione rappresentano per la formazione tecnica il supporto al miglioramento dell'efficienza aziendale attraverso l'uso delle nuove tecnologie, la gestione della comunicazione interpersonale e l'utilizzo di piattaforme e-commerce.</p>	<p>Le numerose imprese artigianali e commerciali, riferite ai più diversi settori produttivi, non sempre riescono ad evolversi rispetto alle strategie organizzative e manageriali nell'ottica di una concertazione economica unitaria del territorio. Il settore turistico-alberghiero, in particolare, fa fatica a destagionalizzarsi e quindi a diventare un fattore di crescita continuativa per il territorio. La presenza degli Enti locali, se pur presente, si limita a sporadici e contingenti interventi di patrocinio o di collaborazione che, sia pur significativi, non consentono una progettazione ampia e continuativa intesa come punto di riferimento comune per scuole, aziende e attività culturali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:BRIS00900C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	154.498,00	0,00	4.215.998,00	306.111,00	0,00	4.676.607,00
STATO	Gestiti dalla scuola	162.241,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.241,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	17.473,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.473,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,10	5,10
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:BRIS00900C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,2	0,0	86,8	6,3	0,0	96,3
STATO	Gestiti dalla scuola	3,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,3
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	2,4	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	77,4	74,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	100,0	91,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	82,1	77,8	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi	100,0	90,3	78,5	78,0

igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,0	5,0	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BRIS00900C
Con collegamento a Internet	19
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	1
Elettrotecnico	1
Enologico	0
Fisica	2
Fotografico	1
Informatica	5
Lingue	3
Meccanico	1
Multimediale	3
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	6

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BRIS00900C
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BRIS00900C
Concerti	0
Magna	1

Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BRIS00900C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BRIS00900C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	39,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BRIS00900C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili sono prevalentemente quelle statali. Tuttavia l'istituto opera attivamente nell'ambito nella progettazione europea, si adoperava per ricercare altre fonti di finanziamento, ricorrendo a sponsorizzazioni private, collaborazioni funzionali e contributi delle famiglie. Le sedi dei tre istituti scolastici sono servite da mezzi pubblici e ben collegate al territorio. L'ingresso degli studenti si avvale del passaggio dal cortile interno, che non presenta barriere architettoniche. Gli istituti presentano una</p>	<p>L'utilizzo dei laboratori è disciplinato da uno specifico Regolamento di Istituto. Tutti i laboratori e le aule didattiche sono coperti dalla rete wireless e in alcuni casi LAN. L'accesso alla rete è consentito esclusivamente agli utenti accreditati, con dispositivi opportunamente configurati. Il processo richiede sicuramente manutenzione e ammodernamento per il consentire il supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche di apprendimento (piattaforme e-learning, flipped classroom, etc...) La didattica laboratoriale si lega alla questione delle nuove</p>

distribuzione funzionale degli spazi. I locali destinati all'attività dirigenziale-amministrativa (l'ufficio del dirigente scolastico e del direttore amministrativo, gli uffici di segreteria, etc.) sono ubicati al piano terra, presso l'Istituto Tecnico Economico e Tecnico Tecnologico in via Attoma. In ogni istituto al piano terra è ubicata la sala dei professori. Gli edifici scolastici del Salvemini sono in linea con le moderne norme in materia di sicurezza e prevenzione degli eventi dannosi per gli occupanti e i beni materiali. La simulazione dell'abbandono rapido dell'Istituto è condotta a cadenza semestrale. L'istituto è dotato del Servizio di prevenzione e protezione dove sono rappresentate tutte le componenti della comunità scolastica con il compito di segnalare ogni situazione anomala.

tecnologie per l'apprendimento su casi concreti, reali, e trasferibili. In ogni sede del Salvemini sono presenti laboratori, in gran parte realizzati grazie a finanziamenti europei che consentono, anche grazie alle competenze degli insegnanti, la più completa applicazione di quanto riferito dalla normativa vigente, in materia di certificazione per competenze. Nell'anno scolastico con l'accorpamento dell'istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato sono iniziati i lavori di ammodernamento e messa a norma di alcuni spazi laboratoriali presenti nella sede per rispondere alle esigenze di implementazione dell'offerta formativa innovativa, tecnologicamente avanzata e in linea con i bisogni del territorio. I processi di innovazione tecnologica e laboratoriali già in atto anche nelle altre sedi, vanno comunque implementati e supportati da specifiche fonti di finanziamento.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BRINDISI	54	92,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	94,4	90,0	73,3
Reggente		0,0	3,8	5,2
A.A. facente funzione		5,6	6,2	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno	X	16,7	4,1	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	2,7	4,9
Più di 5 anni		83,3	90,0	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	38,9	21,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		5,6	11,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		0,0	8,2	10,7
Più di 5 anni		55,6	58,6	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BRIS00900C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BRIS00900C	119	84,4	22	15,6	100,0
- Benchmark*					
BRINDISI	6.107	80,1	1.518	19,9	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BRIS00900C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BRIS00900C	1	1,0	16	15,7	33	32,4	52	51,0	100,0
- Benchmark*									
BRINDISI	88	1,7	942	17,8	1.822	34,3	2.454	46,2	100,0
PUGLIA	1.078	1,9	9.637	17,4	20.109	36,3	24.617	44,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BRIS00900C		Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	23	20,7	9,5	10,1	9,4

Da più di 1 a 3 anni	6	5,4	16,3	16,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	12	10,8	13,0	11,7	11,8
Più di 5 anni	70	63,1	61,2	61,4	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BRIS00900C	7	6	8
- Benchmark*			
PUGLIA	9	4	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BRIS00900C		Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	15,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,3	11,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	2,7	6,5	7,4
Più di 5 anni	7	100,0	75,2	66,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BRIS00900C		Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	14,3	15,7	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	14,3	13,6	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	1	7,1	2,6	8,6	8,6
Più di 5 anni	9	64,3	68,1	69,1	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BRIS00900C		Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,6	8,6	8,8
Da più di 1 a 3	0	0,0	6,7	11,0	9,3

anni					
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,6	8,6	7,9
Più di 5 anni	6	100,0	78,1	71,9	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BRIS00900C	28	1	8
	- Benchmark*		
PUGLIA	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale scolastico ha in prevalenza un contratto di lavoro a tempo indeterminato con un'età anagrafica sicuramente superiore alla media nazionale e regionale. Il dato può essere letto come un'opportunità in quanto assicura la stabilità e la continuità dell'azione didattica e progettuale. Il 30 % dei docenti del Salvemini è in possesso di una certificazione linguistica, il 40% invece è in possesso di una certificazione informatica. Molti docenti sono in possesso di titoli riferibili a corsi di perfezionamento e di specializzazione. Il dato è dato è in netto rialzo rispetto alle precedenti rilevazioni. Il personale di sostegno ha in prevalenza un contratto di lavoro a tempo determinato e un'età anagrafica inferiore. La mobilità annuale del personale di sostegno è elemento di innovazione costante all'interno delle classi e consente il rinnovo delle dinamiche interne, talvolta troppo radicate. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti di sostegno risultano utili infatti all'applicazione delle strategie e metodologie educativo-didattiche e di gestione della classe</p>	<p>Il personale scolastico ha in prevalenza un contratto di lavoro a tempo indeterminato con un'età anagrafica sicuramente superiore alla media nazionale e regionale. Il dato può essere letto anche come un vincolo in quanto potrebbe generare resistenze ai processi di innovazione didattica in corso e creare un gap generazionale tra studenti e docenti. La percentuale dei docenti attenta alla formazione e all'aggiornamento è tuttavia elevata. Il personale di sostegno ha in prevalenza un contratto di lavoro a tempo determinato e un'età anagrafica inferiore. La mobilità annuale del personale di sostegno in alcuni casi genera disorientamento per gli alunni già in situazione di svantaggio.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: BRIS00900C	74,2	84,3	81,0	80,8	67,9	84,6	78,2	87,0
- Benchmark*								
BRINDISI	65,3	78,9	84,5	83,7	68,7	78,9	81,5	84,7
PUGLIA	68,8	80,2	81,4	83,5	68,5	80,2	81,5	84,1
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: BRIS00900C	87,0	88,9	97,2	72,1	85,5	77,8	84,0	92,7
- Benchmark*								
BRINDISI	83,6	87,8	85,0	88,4	82,4	89,7	86,7	91,0
PUGLIA	83,2	88,6	88,0	91,8	83,3	88,9	88,2	91,7
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: BRIS00900C	12,9	6,1	2,5	7,1	0,0	0,0	5,5	2,8
- Benchmark*								
BRINDISI	17,7	22,9	16,1	15,2	0,0	15,1	13,5	16,1
PUGLIA	16,4	18,7	16,9	16,0	0,0	16,0	13,9	13,7
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: BRIS00900C	26,1	25,9	22,2	11,6	2,9	14,8	20,0	19,5
- Benchmark*								
BRINDISI	16,3	19,7	23,4	20,1	18,7	19,9	21,2	21,2
PUGLIA	18,4	20,1	22,3	21,1	18,1	19,2	19,6	19,7
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: BRIS00900C	0,0	28,3	25,0	21,7	23,3	1,7	0,0	31,8	41,2	20,0	7,1	0,0
- Benchmark*												
BRINDISI	8,5	32,8	29,7	18,0	10,9	0,1	8,7	33,7	31,4	14,5	11,6	0,0
PUGLIA	9,5	34,0	28,8	16,2	11,0	0,5	7,9	37,7	28,7	14,2	11,0	0,5
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: BRIS00900C	7,0	50,9	24,6	12,3	3,5	1,8	9,4	56,2	18,8	6,2	9,4	0,0
- Benchmark*												
BRINDISI	8,7	34,3	24,3	18,1	12,8	1,9	8,2	34,8	25,9	13,5	14,9	2,8
PUGLIA	10,3	31,8	26,7	16,9	13,0	1,3	9,4	34,8	26,3	13,7	14,1	1,7
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: BRIS00900C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	0,7	1,3	0,8	0,9	0,0
PUGLIA	0,6	0,8	1,1	0,9	0,8
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BRIS00900C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	0,0	0,2	1,4	0,2	0,8
PUGLIA	0,3	0,6	1,0	0,8	0,8
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: BRIS00900C	8,6	4,0	2,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	10,6	4,1	3,4	0,8	0,1
PUGLIA	8,4	3,9	3,5	1,0	0,6
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BRIS00900C	1,5	12,5	13,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	4,8	2,4	1,3	0,3	0,3
PUGLIA	5,5	3,1	2,8	1,2	0,4
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: BRIS00900C	1,7	0,8	2,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	6,3	2,6	2,3	0,5	0,0
PUGLIA	5,6	2,4	2,0	0,9	0,7
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: BRIS00900C	0,0	0,0	3,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
BRINDISI	5,1	2,4	2,5	1,0	0,3
PUGLIA	5,4	2,9	2,5	1,5	0,4
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La variabilità dei dati riferiti al biennio, sia per le ammissioni che per le sospensioni di giudizio, fa emergere un progressivo miglioramento in merito al raggiungimento del successo formativo degli alunni. Sicuramente il dato appare, nel primo anno di corso, nettamente positivo nel professionale, anche in relazione all'attuazione del Decreto 61 del 2017, che ha richiesto un rivedimento del curricolo e un piano di lavoro individualizzato per ogni studente. Il ricorso alla sospensione di giudizio non è radicata in alcuni ambiti disciplinari e soprattutto il dato non appare particolarmente significativo. Probabilmente questo accade per l'azione di consolidamento didattico intrapresa con la somministrazione di prove di realtà comuni all'ambito disciplinare o semplicemente per la positività del clima d'aula e dell'azione didattica disciplinare. Il dato relativo all'abbandono della scuola non appare particolarmente rilevante. L'azione di concertazione istituzionale viene costantemente attuata e monitorata come il ricorso ad azioni di orientamento-riorientamento sui casi che lo necessitano sia per la motivazione che per la vocazionalità. I dati riferiti agli esiti dell'Esame di Stato mostrano una certa anomalia nella loro distribuzione. Elevato è il numero degli alunni che si attesta su una fascia sufficiente (60-69), così come rilevante il numero degli alunni con votazione da 90 a 100. Il dato è tuttavia in linea con la valutazione degli esiti in ingresso dal primo ciclo.</p>	<p>Il progressivo miglioramento in merito al raggiungimento del successo formativo degli alunni richiede una continua azione di consolidamento didattico –metodologico che va monitorata nella sua evoluzione. Non si tratta infatti di assicurare il successo formativo in senso assoluto senza la registrazione di un processo di crescita cognitiva e comportamentale, anche attraverso la compilazione dei modelli di lavoro previsti dal piano individualizzato. Quindi, prendendo atto dell'azione didattica del dipartimento già avviata si deve continuare nell'ottica di una maggiore condivisione del processo e del progetto educativo. Il ricorso ad azioni di orientamento- riorientamento su quei casi che lo necessitano sia per la motivazione che per la vocazionalità probabilmente dovrebbe essere supportato da personale specializzato anche esterno all'istituzione scolastica. Il numero degli alunni che conseguono una valutazione che va da 70 a 80 riferita agli esiti dell'esame di stato è basso ed è in linea con la valutazione degli esiti in ingresso dal primo ciclo. Tale invariabilità mette in discussione l'incisività del processo formativo</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni</p>

di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BRIS00900C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		182,6	181,7	194,7	
Istituti Tecnici	185,5	↔	↑	↓	-0,5
BRTD00901P - 2 C	185,5	↔	↑	↓	-3,4
Riferimenti		167,0	167,2	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	158,8	↓	↓	↓	-7,2
BRRH00901L - 2 A	160,2	↓	↓	↓	-4,9
BRRH00901L - 2 B	145,9	↓	↓	↓	-24,2
BRRH00901L - 2 C	136,0	↓	↓	↓	-24,2
BRRH00901L - 2 D	174,7	↑	↑	↑	13,0
BRRH00901L - 2 E	178,7	↑	↑	↑	13,9
BRRH00901L - 2 F	158,8	↓	↓	↓	-7,2
BRRH00901L - 2 G	152,8	↓	↓	↓	-15,5
BRRIO09014 - 2 AE	151,1	↓	↓	↓	-12,8
BRRIO09014 - 2 AM	161,1	↓	↓	↓	-7,4
Riferimenti		179,9	176,5	191,6	
Istituti Tecnici	164,0	↓	↓	↓	-18,0
BRTD00901P - 5 A	176,3	↔	↔	↓	-19,2
BRTD00901P - 5 C	154,0	↓	↓	↓	-25,3
Riferimenti		159,5	156,7	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	149,1	↔	↓	↓	-8,2
BRRH00901L - 5 A	145,6	↓	↓	↓	n.d.
BRRH00901L - 5 B	165,0	↔	↑	↓	n.d.
BRRH00901L - 5 C	129,9	↓	↓	↓	-41,6
BRRH00901L - 5 C-P	138,6	↓	↓	↓	-26,5
BRRH00901L - 5 D	155,9	↔	↔	↓	-7,3
BRRIO09014 - 5 A	153,7	↔	↔	↓	-1,2

Istituto: BRIS00900C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		184,8	183,1	199,4	
Istituti Tecnici	179,1	↔	↓	↓	-13,7
BRTD00901P - 2 C	179,1	↔	↓	↓	-15,8
Riferimenti		167,5	166,7	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	170,4	↔	↔	↔	1,2
BRRH00901L - 2 A	181,0	↑	↑	↑	13,6
BRRH00901L - 2 B	152,6	↓	↓	↓	-19,8
BRRH00901L - 2 C	171,8	↔	↑	↔	10,1
BRRH00901L - 2 D	168,0	↔	↔	↓	4,2
BRRH00901L - 2 E	184,2	↑	↑	↑	18,3
BRRH00901L - 2 F	164,4	↔	↔	↓	-3,6
BRRH00901L - 2 G	158,6	↓	↓	↓	-13,7
BRRH009014 - 2 AE	174,8	↑	↑	↑	8,6
BRRH009014 - 2 AM	183,4	↑	↑	↑	11,9
Riferimenti		186,7	182,2	199,7	
Istituti Tecnici	165,9	↓	↓	↓	-25,5
BRTD00901P - 5 A	178,2	↓	↓	↓	-31,4
BRTD00901P - 5 C	154,4	↓	↓	↓	-33,6
Riferimenti		163,8	159,7	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	161,3	↔	↔	↓	-5,6
BRRH00901L - 5 A	156,2	↓	↔	↓	n.d.
BRRH00901L - 5 B	168,4	↔	↑	↔	n.d.
BRRH00901L - 5 C	163,7	↔	↑	↓	-12,5
BRRH00901L - 5 C-P	160,2	↔	↔	↓	-10,4
BRRH00901L - 5 D	155,4	↓	↓	↓	-14,2
BRRH009014 - 5 A	170,2	↑	↑	↔	6,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel triennio formativo è aumentato il numero degli alunni che ha partecipato alla somministrazione delle prove standardizzate nazionali. Gli esiti non appaiono nettamente positivi, tuttavia va rilevato quanto segue. Il bacino di utenza della scuola è basso cioè raccoglie la fascia di popolazione che mostra un livello culturale debole e che non crede nella formazione scolastica di base come veicolo per il raggiungimento per il successo personale dell'individuo. Tenuto conto che il tasso di abbandono scolastico è minimo, la discrepanza che si va a rilevare tra le valutazioni finali in italiano e matematica della scuola e quelle rilevate dall'Invalsi è da attribuire alla politica di inclusione e di orientamento vocazionale e al sé in atto nella scuola. Il dato, pertanto, non va letto in senso negativo ma conferma le scelte effettuate dalla scuola per il raggiungimento del successo formativo degli alunni.</p>	<p>La rilevazione degli esiti delle prove standardizzate nazionali sia in italiano che in matematica appare comunque negativa rispetto alla media nazionale e regionale, e pertanto la scuola deve continuare a lavorare sia nell'ottica dell'inclusione che dell'allineamento degli esiti degli apprendimenti quantomeno riferito al dato regionale. A questo dato si aggiunge una evidente concentrazione degli esiti positivi solo in due classi dell'istituto professionale. Il dato non è riconducibile ad un diverso lavoro didattico ma ad una superficiale gestione della distribuzione degli alunni in ingresso al primo anno. Dai dati emerge anche una elevata varianza nei risultati distribuiti all'interno della stessa classe, attribuibile all'assenza di alunni con valutazione intermedia già in ingresso.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi è superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella predisposizione delle prove di realtà comuni a tutte le classi per ambiti disciplinari, così come nella pianificazione della programmazione di classe e disciplinare, vengono individuate le competenze chiave europee declinate con gli indicatori di riferimento che si andranno a misurare nel corso dell'anno scolastico. In ogni anno di corso dei vari indirizzi di studio, per ogni ambito disciplinare, per ogni prova di realtà o pluridisciplinare, la valutazione di processo, oltre che di esito è diventata prassi. Rubriche di valutazione condivise vengono di fatto predisposte dal dipartimento per rispondere a questo bisogno. Anche nella progettazione integrata di istituto il monitoraggio dei progetti riferito alle competenze sociali e civiche, allo sviluppo delle competenze digitali, nonché allo spirito di iniziativa e imprenditorialità, incide in sede di scrutinio nella valutazione del comportamento e nell'attribuzione del credito scolastico. Lodevole l'impegno profuso dai docenti in questa direzione.</p>	<p>Il rispetto di sé e degli altri e il rispetto di regole condivise resta ancora un punto di debolezza al quale rispondere. Va rilevato infatti il frequente ricorso che i Consigli di classe effettuano alla sospensione dell'attività didattica per un periodo non superiore a 15 giorni per alcuni alunni che mostrano comportamenti aggressivi e/o non sempre consoni alla vita comunitaria e scolastica. E ancora le continue entrate e uscite dalla scuola al di fuori dal tempo scolastico stabilito e condiviso, così come la trascuratezza con la quale sono utilizzati alcuni ambienti scolastici. Il dato è riconducibile alla provenienza socio-economico dell'utenza e alla non sempre facile collaborazione con alcune famiglie, depositarie di altri valori o prive di una reale incidenza nel percorso educativo dei figli. Risulta pertanto ancora più importante il ruolo che deve andare ad assumere la scuola nella prevenzione del fenomeno anche attraverso la collaborazione con altre realtà territoriali.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,60	194,33	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				197,35	191,79	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				194,03	190,07	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				199,08	195,26	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
BRIS00900C	9,3	15,2
BRINDISI	34,2	33,5
PUGLIA	34,2	34,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
BRIS00900C	5,88
	- Benchmark*
BRINDISI	2,01
PUGLIA	3,53
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
BRIS00900C	17,65
- Benchmark*	
BRINDISI	12,73
PUGLIA	14,65
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
BRIS00900C	5,88
- Benchmark*	
BRINDISI	1,82
PUGLIA	3,06
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
BRIS00900C	11,76
- Benchmark*	
BRINDISI	17,37
PUGLIA	14,40
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
BRIS00900C	5,88
- Benchmark*	
BRINDISI	3,01
PUGLIA	3,93
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
BRIS00900C	5,88
- Benchmark*	
BRINDISI	3,82
PUGLIA	4,48
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
BRIS00900C	11,76
- Benchmark*	
BRINDISI	7,96
PUGLIA	7,10
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
BRIS00900C	17,65
- Benchmark*	
BRINDISI	6,39
PUGLIA	5,30
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
BRIS00900C	5,88
- Benchmark*	
BRINDISI	14,61
PUGLIA	11,76
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
BRIS00900C	11,76
- Benchmark*	
BRINDISI	1,57
PUGLIA	2,44
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BRIS00900C	75,0	12,5	12,5	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*						
BRINDISI	73,1	19,5	7,5	79,2	14,5	6,3
PUGLIA	73,8	18,7	7,6	77,1	17,3	5,6
Italia	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BRIS00900C	25,0	25,0	50,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*						
BRINDISI	67,3	16,6	16,2	74,8	12,2	13,1
PUGLIA	68,6	16,3	15,2	74,6	13,0	12,4
Italia	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BRIS00900C	Regione	Italia
2016	55,6	20,3	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BRIS00900C	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	32,4	42,6	36,5
	Tempo determinato	39,2	16,1	22,9
	Apprendistato	8,1	9,9	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	6,8	8,1	4,4
	Altro	8,1	17,1	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BRIS00900C	Regione	Italia
2016	Agricoltura	24,3	17,5	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	68,9	74,3	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BRIS00900C	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	5,5	9,5
	Media	64,9	61,2	56,9
	Bassa	35,1	33,2	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola consente l'immediato inserimento lavorativo dei suoi studenti tenuto conto della tipologia degli indirizzi di studio tecnici e professionali. Infatti il 50% dei diplomati ha lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma e di questi il 40% circa con contratto a tempo indeterminato e il 75% nell'ambito dei servizi con qualifica media. Il 20% degli studenti che prosegue gli studi è in regola con gli esami e ritiene di avere ottime le basi scolastiche. L'ambito dell'immatricolazione maggiore riguarda l'area economica (22%) e politico sociale (33%). I diplomati nell'a.s. 2014/2015 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2015/2016, distribuiti per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel primo e secondo anno presenta i seguenti valori percentuali: il 50% non ha conseguito crediti, mentre il restante 50% ha conseguito più della metà dei crediti universitari nell'area scientifica; nell'area sociale il 30% consegue meno della metà dei crediti e il 70% più della metà.</p>	<p>L'80% della popolazione scolastica diplomata non prosegue gli studi. La proposta formativa degli ITS non viene per niente presa in considerazione poiché gli studenti optano o per l'inserimento lavorativo o per gli studi universitari. La varianza nella distribuzione dei crediti universitari conferma il dato relativo agli esiti in ingresso dal 1° grado e gli esiti in uscita dal 2° grado.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dai pochi studenti immatricolati all'università sono adeguati; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è in linea con i riferimenti regionali. C'è una alta incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari ma è inserita nel mondo del lavoro. La quota di diplomati che ha un contratto di lavoro è nettamente superiore a quella regionale e nazionale .

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	83,3	84,0	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	83,3	68,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	83,3	84,0	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,3	18,7	36,6
Altro	No	0,0	9,3	8,9
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	55,6	81,8	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,7	63,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	77,8	86,4	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	11,1	19,1	32,9
Altro	No	22,2	14,5	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	92,0	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	96,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni	No	50,0	72,0	73,9

con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Sì	100,0	80,0	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	92,0	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	50,0	42,7	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	89,3	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	83,3	74,7	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	83,3	76,0	61,5
Altro	No	0,0	9,3	8,4
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	92,7	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	95,4	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	77,8	74,3	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	88,9	73,4	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	92,7	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	33,3	40,4	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	88,1	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,7	62,4	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	55,6	62,4	60,1
Altro	No	0,0	8,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	100,0	81,1	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	66,7	48,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,3	62,2	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	9,5	15,2
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	100,0	76,1	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	77,8	51,4	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	88,9	60,6	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	13,8	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le azioni intraprese nel triennio formativo precedente hanno sicuramente reso scientificità al processo di definizione del curricolo di istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari nei quali i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Nei suddetti gruppi i docenti, suddivisi per indirizzo di studio, hanno elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e declinato le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Ai dipartimenti è stata fornita una organizzazione tabulare delle competenze suddivise per ogni indirizzo di studio e rese trasversali alle singole discipline. Poi nei dipartimenti si è proceduto alla realizzazione di piani di lavoro per classi parallele/individuali/collegiali realizzati sulla base del materiale fornito che hanno portato inizialmente alla realizzazione di prove di realtà per le seconde e le quarte classi, successivamente estese a tutte le classi di ogni indirizzo di studio. Gli esiti delle prove di realtà realizzate sono stati tabulati e sono stati oggetto di riflessione, discussione e confronto in sede collegiale. Per quanto detto, tutti i docenti sono stati chiamati ad utilizzare format di programmazione e valutazione comuni e strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto e rientrano nelle macroaree della CERTIFICAZIONE, dell'ORIENTAMENTO e delle EDUCAZIONI. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Il corso di sperimentazione quadriennale ha richiesto un lavoro molto articolato e complesso nella scrittura del curricolo che ha visto il coinvolgimento attivo di un gruppo di docenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La ristrutturazione del lavoro svolto non ha portato ad una definizione organica del curricolo di istituto. Il progetto, ben calibrato, non ha portato ad una riscrittura del curricolo anche per la nuova organizzazione imposta dal decreto n° 61/2017. • All'inizio il processo ha coinvolto i docenti con una certa motivazione ed entusiasmo, successivamente ha trovato resistenze interne • La condivisione del curricolo qualche volta appare formale e non sostanziale. Durante i dipartimenti si definiscono attività che poi trovano soprattutto nel curricolo informale, un coinvolgimento sporadico. • Discontinuo riconoscimento nella valutazione dell'offerta formativa integrata con il curricolo ordinario per le competenze disciplinari (prevale la valutazione delle competenze chiave europee)

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,3	90,5	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	66,7	52,7	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,7	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	16,7	10,8	20,7
Non sono previste	No	0,0	2,7	2,2
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	92,5	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	66,7	52,3	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,5	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	11,1	12,1	19,4
Non sono previste	No	0,0	2,8	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,3	85,1	86,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	85,1	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,7	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,7	10,8	12,6
Non sono previsti	No	0,0	2,7	1,4
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	88,9	88,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	89,9	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,4	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	22,2	8,3	8,7
Non sono previsti	No	0,0	2,8	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	95,9	91,7
Classi aperte	No	50,0	36,5	38,0
Gruppi di livello	No	50,0	62,2	62,2
Flipped classroom	No	33,3	58,1	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	8,1	11,9
Metodo ABA	No	0,0	6,8	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,0	3,3
Altro	Si	50,0	40,5	38,4
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	92,6	91,1
Classi aperte	No	44,4	32,4	33,6
Gruppi di livello	No	77,8	62,0	60,6
Flipped classroom	Si	66,7	69,4	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	22,2	13,0	9,7
Metodo ABA	No	11,1	6,5	4,5
Metodo Feuerstein	No	11,1	0,9	2,6
Altro	Si	33,3	44,4	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	66,7	56,8	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	16,7	14,9	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	35,1	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	33,3	52,7	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	50,0	47,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	50,0	23,0	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,7	36,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	12,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	2,7	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	66,7	70,3	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	2,7	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	66,7	24,3	27,2
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,4	11,5
Altro	No	0,0	2,7	1,5
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	11,1	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	55,6	62,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	6,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	55,6	49,5	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	66,7	63,3	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,7	49,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	33,3	22,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,2	32,1	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	12,8	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	3,7	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	22,2	53,2	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	33,3	24,8	23,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	9,8
Altro	No	0,0	2,8	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario scolastico è spalmato su cinque giorni settimanali, con un rientro prolungato fino alle ore 16,00 il martedì, e viene calibrato in modo da non appesantire il carico di lavoro delle ultime ore di lezione. Presso l'istituto tecnico è attivo anche un corso di sperimentazione quadriennale che richiede tempi scolastici prolungati e metodologie di lavoro nuove, dinamiche e flessibili. A tal fine la scuola ha cominciato a dotarsi di ambienti di apprendimento innovativi nati da un ripensamento completo dello spazio educativo e didattico. In ogni caso, tutti i laboratori di ogni sede sono utilizzati sia in orario scolastico curricolare che extracurricolare. Alcuni laboratori sono di più recente realizzazione, altri vengono ammodernati in base alle priorità e alle risorse disponibili. L'azione di aggiornamento e la curiosità nella sperimentazione di nuove e innovative metodologie di lavoro didattico è presente all'interno dell'istituto. La scelta del collegio di impegnarsi in un progetto di sperimentazione quadriennale deriva proprio dalla presenza di un gruppo di docenti motivati in tal senso. L'azione intrapresa ha imposto alle discipline una analisi per la costruzione di un curriculum per competenze valutabile in contesti di realtà attraverso l'uso di nuove tecnologie digitali e metodologie didattiche (learning by doing, classe capovolta, apprendimento cooperativo), non solo limitata al Consiglio di classe ma allargata a quanti ne fossero interessati. La scuola condivide ogni anno con tutte le componenti aggiorna costantemente il Regolamento di Istituto e ogni documento/comunicazione utile a vivere un clima relazionale positivo (Patto di corresponsabilità, Regolamenti laboratoriali, Elezioni degli organi collegiali, convocazione dei consigli di classe aperti alle varie componenti, etc..). Le conflittualità tra studenti o tra studenti e docenti, laddove presenti, vengono segnalate tempestivamente al dirigente scolastico e risolte attraverso il dialogo tra le parti, la mediazione, il confronto, talvolta ricorrendo anche a sanzioni disciplinari. In alcuni casi particolari la scuola è chiamata ad avviare un dialogo anche con altre istituzioni di riferimento per collaborare al miglioramento del percorso educativo degli alunni.</p>	<p>Il processo che ha portato alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi è iniziato ma va sicuramente implementato e sostenuto in tutte le sedi della scuola. L'individuazione delle figure di coordinamento anche se presente a livello di organigramma non incide in maniera funzionale né nell'utilizzo degli spazi, né nella richiesta di aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e no. Gli interventi talvolta appaiono sporadici e non coordinati e richiederebbero una azione coordinata e condivisa. Le due biblioteche pur essendo ben fornite, non vengono aggiornate nella catalogazione e offrono servizi limitati. La sede dell'IPSIA accorpata nell'anno scolastico 2018-2019 mostra maggiori carenze nella messa in sicurezza dei laboratori e necessita di azioni di miglioramento. Tenuto conto della forte correlazione tra l'offerta formativa della scuola e i bisogni tangibili del territorio si necessita di un aggiornamento frequente e costante delle dotazioni laboratoriali dell'istituto. Anche sul piano metodologico il processo in atto, per quanto avviato, mostra ancora qualche perplessità. L'azione metodologico-didattica innovativa, infatti, va monitorata e verificata con maggiore costanza, perché possa coinvolgere tutti i docenti in maniera sostanziale. Il confronto tra colleghi è sporadico e limitato agli incontri formalmente programmati. Il rispetto di sé e degli altri e il rispetto di regole condivise resta ancora un punto di debolezza al quale rispondere. Non sempre la concertazione tra le parti istituzionali è facile e o efficace e spesso ancora si ricorre alla sospensione dell'attività didattica per un periodo non superiore a 15 giorni per alcuni alunni che mostrano comportamenti aggressivi e/o non sempre consoni alla vita comunitaria e scolastica. Un maggiore dialogo interistituzionale per la protezione e tutela dei diritti dei ragazzi nel contesto scolastico e sociale resta una priorità.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Tuttavia gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche pur presenti in tutte le sedi vanno aggiornati e resi funzionali alle esigenze didattiche e formative emergenti. La sede dell'IPSI, accorpata nell'anno scolastico 2018-2019, mostra maggiori carenze nella messa in sicurezza dei laboratori e necessita di azioni di miglioramento. Le due biblioteche pur essendo ben fornite, non vengono aggiornate nella catalogazione e offrono servizi limitati. Il confronto tra colleghi sulle metodologie didattiche pur presente è limitato agli incontri formalmente programmati. Si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	66,7	83,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	83,3	72,2	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,3	83,3	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,7	65,3	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	66,7	59,7	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	50,0	34,7	42,5
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	66,7	74,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	88,9	74,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	82,1	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,7	63,2	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	66,7	50,9	54,5

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	44,4	35,8	37,5
---	----	------	------	------

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	87,7	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,3	75,3	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	100,0	58,9	64,1
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	88,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	77,8	76,6	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	77,8	49,5	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	83,3	70,1	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	50,0	65,7	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	66,7	35,8	44,0
Utilizzo di software compensativi	No	33,3	52,2	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	33,3	31,3	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	33,3	64,2	73,0
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	87,5	68,7	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	37,5	72,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	25,0	36,4	42,0

Utilizzo di software compensativi	No	50,0	56,6	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	62,5	40,4	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	50,0	69,7	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,3	74,7	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	24,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	66,7	54,7	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	83,3	68,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	No	33,3	42,7	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,0	53,3	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	8,0	23,0
Altro	No	16,7	18,7	19,6
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,9	77,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	66,7	29,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	77,8	58,7	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	77,8	78,0	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	0,0	20,2	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	55,6	53,2	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,2	13,8	27,4
Altro	No	33,3	19,3	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
BRRH00901L	0	0
BRRH009014	0	0
BRTD00901P	0	0
Totale Istituto	0	0
BRINDISI	3,4	35,8
PUGLIA	3,4	38,2
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	66,7	62,7	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	16,7	18,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,0	48,0	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	66,7	73,3	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	66,7	44,0	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	83,3	54,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	83,3	86,7	83,6
Altro	No	16,7	12,0	11,8
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,9	61,5	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,4	26,6	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	66,7	56,0	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	88,9	85,3	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	44,4	45,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	55,6	58,7	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	88,9	89,9	86,7
Altro	No	0,0	12,8	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>• Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i docenti referenti delle azioni di supporto incaricati nell'organigramma d'istituto per il raggiungimento delle finalità programmatiche del P.T.O.F. •</p> <p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola •</p> <p>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei docenti del potenziamento • Servizio di assistenza educativa specialistica in ambito scolastico, garantito dalla Provincia di Brindisi, attraverso la cooperativa SocioCulturale, per realizzare azioni di sistema tese a supportare i processi di integrazione scolastica • Utilizzo di laboratori delle discipline di indirizzo, con progetti a classi aperte, per un rinforzo delle motivazioni ed il potenziamento delle capacità/abilità individuali; • Verifica della ricaduta curricolare e della coerenza dei risultati raggiunti dagli alunni in ambito progettuale e nella valutazione all'interno dei Consigli di Classe • GLI e GLHO d'Istituto operativi • Organizzazione di iniziative di accoglienza e supporto per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorire il successo scolastico e formativo. • Buon livello di integrazione tra gli studenti e valorizzazione della diversità</p> <p>Un gruppo nutrito di studenti, soprattutto nelle classi del primo biennio, mostra difficoltà di apprendimento soprattutto nelle abilità di base. I casi sono segnalati all'interno del Consiglio di classe e monitorati con costanza attraverso azioni di supporto e rinforzo in itinere anche grazie alla presenza dei docenti assegnati al potenziamento didattico. In alcuni casi, laddove le competenze dei docenti disponibili lo consentano, si procede con una suddivisione del gruppo classe per fasce di livello e vengono adottati percorsi di lavoro didattici mirati. I bisogni educativi degli studenti vengono curati con attenzione e monitorati sia nel processo che nell'esito. Sono attuati studi e ricerche sulle teorie di apprendimento (insegnamento personalizzato e flessibilità dei tempi e dei luoghi – laboratori) e sul disagio giovanile (accoglienza e alfabetizzazione degli alunni stranieri) e progetti didattici e formativi che puntano sul rafforzamento delle abilità, nell'ottica dell'inserimento nel mondo del lavoro e la realizzazione del progetto di sé. La progettazione integrata di istituto supporta l'azione sia di difficoltà degli studenti che le eccellenze e il potenziamento in particolari ambiti disciplinari.</p>	<p>• Raccordo non sempre efficace tra i Capi Dipartimento e i Referenti di Progetti per una progettazione ampia e condivisa • Assenza di rinforzi all'interno della scuola, in orario scolastico, di sportelli e laboratori didattici, attività di counseling scolastico per identificare o sospettare casi di disagio • Curricolo non sempre attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi • Strategie di valutazione non sempre coerenti con le prassi inclusive, e non sempre condivise in sede di dipartimento delle singole discipline e di C.d.C. nell'ottica di attuarle efficacemente I risultati, soprattutto riferiti agli esiti degli studenti in difficoltà, non appaiono completamente positivi. Viene recuperata la motivazione, i ragazzi imparano a risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e propongono soluzioni; valutano i rischi e le opportunità, imparano a conoscere l'ambiente in cui operano, ma stentano nell'organizzazione autonoma dell'apprendimento e nell'acquisizione e/o consolidamento delle abilità di studio. Maggiore attenzione dovrebbe essere rivolta anche alla predisposizione di percorsi didattici riferiti alle eccellenze nell'ottica del consolidamento e potenziamento della loro formazione non solo nelle discipline di indirizzo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni</p>

	formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali risultano efficaci e coinvolgono diversi soggetti. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	66,7	54,1	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	50,0	45,9	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	95,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	60,8	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	33,3	54,1	48,1
Altro	Sì	33,3	18,9	17,0
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	33,3	47,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	55,6	41,7	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	95,4	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	55,6	70,4	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	66,7	59,3	51,1
Altro	Sì	33,3	22,2	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	83,3	62,7	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	66,7	57,3	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	33,3	37,3	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	88,0	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	33,3	33,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	66,7	52,0	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,3	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	90,7	87,0
Altro	Sì	33,3	12,0	17,9
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	66,7	55,6	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	55,6	53,7	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	33,3	34,3	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	93,5	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	66,7	37,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	66,7	56,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	11,1	1,9	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	88,9	85,7
Altro	Sì	22,2	20,4	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BRIS00900C	74,8	25,2
BRINDISI	74,2	25,8
PUGLIA	74,6	25,4
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BRIS00900C	92,5	85,7
- Benchmark*		
BRINDISI	94,0	88,3
PUGLIA	95,9	87,4
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	93,2	95,0
Impresa formativa simulata	No	50,0	33,8	33,6
Attività estiva	No	50,0	39,2	56,4
Attività all'estero	No	66,7	56,8	51,9
Attività mista	Si	83,3	31,1	38,0
Altro	No	0,0	10,8	16,7
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	92,7	94,8
Impresa formativa simulata	No	44,4	46,8	48,6
Attività estiva	No	55,6	44,0	55,6
Attività all'estero	No	66,7	56,9	58,7
Attività mista	Si	66,7	36,7	40,6
Altro	No	11,1	19,3	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	95,8	95,5
Associazioni di rappresentanza	No	83,3	54,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	66,7	50,0	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	83,3	84,7	84,9
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	92,5	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	66,7	56,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	77,8	64,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	93,5	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La continuità educativa nei passaggi da un ordine di scuola all'altro è assicurata attraverso un'azione di sensibilizzazione e orientamento progettualmente condivisa. Tutti gli indirizzi di studio presenti nella scuola presentano la propria offerta formativa sia utilizzando i canali classici dell'informazione, sia proponendosi al territorio con incontri non formalizzati durante i quali emergono le peculiarità/competenze più profonde insite nelle discipline di indirizzo, come fiere, manifestazioni, eventi di tipo ricettivo e tecnologico-informatico. Tali eventi sono di supporto sia all'orientamento scolastico degli studenti in entrata, sia al consolidamento dei rapporti con le realtà territoriali di appartenenza. I percorsi relativi allo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento appaiono consolidati e ben avviati all'interno del contesto territoriale di appartenenza tra le diverse tipologie di imprese relative ai vari indirizzi di studio. In molti casi le attività di stage continuano con le stesse aziende anche durante il periodo di sospensione delle attività didattiche soprattutto nel settore turistico-ricettivo. La collaborazione e il dialogo con il settore produttivo turistico, ristorativo, alberghiero, meccanico, elettrico, tecnico-informatico e grafico nei diversi comparti produttivi del territorio appare costante e ben consolidata. Significativo è il dato relativo al riconoscimento dell'incidenza formativa che la scuola ha tra gli ex alunni. La continuità educativa relativa al passaggio dal I al II ciclo è ben garantita attraverso uno scambio tra i docenti dei diversi ordini di scuola soprattutto per gli alunni che presentano particolari specificità.</p>	<p>La continuità per quanto il passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione avviene in maniera informale per quanto garantita da una buona comunicazione non formale tra gli insegnanti dei due collegi. L'efficacia del processo non viene pertanto monitorata se non da sporadici questionari. Le azioni di orientamento in uscita coinvolgono sporadicamente il mondo universitario e restano vincolate ai settori produttivi degli indirizzi di studio. Le imprese con le quali la scuola stipula convenzioni sono ogni anno più o meno le stesse, pertanto i fabbisogni formativi del territorio restano ancorati alla conoscenza di alcune realtà. Presso la sede dell'IPSIA più carente appare il rapporto tra il tessuto e produttivo e il contesto scolastico. Si necessita di un riallineamento dell'offerta formativa all'evoluzione tecnologica in atto nel settore meccanico e elettrico.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	2,7	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		16,7	17,8	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	66,7	37,0	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		16,7	42,5	36,3
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	17,3	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	77,8	43,3	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in		22,2	38,5	39,0

maniera sistematica e strutturata				
-----------------------------------	--	--	--	--

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,7	0,8
1% - 25%		33,3	31,5	30,6
>25% - 50%	X	33,3	41,1	39,3
>50% - 75%		16,7	17,8	20,8
>75% - 100%		16,7	6,8	8,5
Tecnico	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	1,9	0,4
1% - 25%		22,2	35,6	28,6
>25% - 50%	X	44,4	36,5	40,9
>50% - 75%		11,1	15,4	20,1
>75% - 100%		22,2	10,6	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	24	13,2	12,6	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.764,6	5.587,4	7.209,4	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	65,0	77,9	104,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	11,8	20,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	0,0	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,6	19,1	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	35,3	25,0	31,9
Lingue straniere	No	52,9	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	29,4	27,9	19,9
Attività artistico - espressive	Sì	23,5	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	11,8	18,6	20,5
Sport	No	5,9	4,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	47,1	44,6	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Sì	29,4	26,5	27,5
Altri argomenti	No	35,3	34,3	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La vision e la mission della scuola sono ben definite a livello di indirizzo politico-istituzionale nella produzione di documenti regolativi e progettuali e nei protocolli organizzativi, condivisi dagli organi competenti. Questionari di monitoraggio rivolti a genitori, alunni e personale ATA e valutazioni del dirigente sul benessere organizzativo della scuola sono periodicamente effettuate. Questo ha consentito la creazione di legami forti a livello di linearità, consequenzialità e coerenza interna. L'organigramma di istituto con ruoli e compiti amministrativi e organizzativi è presente e ben definito. Più della metà dei docenti accede al Fondo di Istituto e presenta progetti FIS in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e i bisogni formativi emergenti.</p>	<p>La vision e mission della scuola appaiono ancora poco chiare alla comunità scolastica, alle famiglie e al territorio. I protocolli di comunicazione interna non sono ancora pienamente funzionali e non producono inclusione e condivisione. La gestione della comunicazione interna non è resa fruibile tramite la piattaforma del Registro elettronico, il sito non è sempre aggiornato e il materiale pubblicato non è sempre di facile reperimento a causa di una serie di problemi tecnici. I risultati dei monitoraggi effettuati non sono condivisi adeguatamente nella comunità di riferimento poiché la loro lettura e interpretazione non viene riconosciuta come percorso di valutazione, crescita e miglioramento. L'organigramma è un riferimento formale per la comprensione delle responsabilità e delle risorse umane e non delle funzioni spalmate tra i docenti. All'organigramma non corrisponde un funzionigramma adeguato con il dettaglio delle "funzioni svolte" che non sempre coincidono con le responsabilità organizzative e le risorse.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e

	compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione, formalmente condivise ella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non sempre strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, chiaramente individuabili ma non sempre funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e pertanto le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		47,1	59,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	29,4	23,3	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	14,9	24,6
Altro		0,0	0,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,8	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BRIS00900C		Riferimento Provinciale BRINDISI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Provinciale % BRINDISI
	Nr.	Riferimento	Riferimento	%	%

		Regionale % PUGLIA	Nazionale %		
Lingue straniere	0	0,0	7,7	12,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	29,2	18,2	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	3,1	5,8	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,5	4,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	10,8	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	50,0	12,3	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	1	50,0	13,8	15,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	3,1	5,1	6,8
Altro	0	0,0	13,8	15,1	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BRIS00900C		Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	33,8	29,5	36,6
Rete di ambito	0	0,0	36,9	43,3	32,8
Rete di scopo	1	50,0	4,6	5,4	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,6	6,2	8,1
Università	0	0,0	4,6	2,0	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,4	13,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BRIS00900C		Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	27,7	24,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	38,5	42,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,1	4,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,2	8,7	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,1	3,9	5,2

Finanziato da altri soggetti esterni	2	100,0	18,5	16,7	13,9
--------------------------------------	---	-------	------	------	------

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BRIS00900C		Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,2	7,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			30,3	19,4	17,6
Scuola e lavoro			0,4	5,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			0,5	2,4	4,0
Valutazione e miglioramento			4,2	5,1	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	22.0	81,5	9,5	14,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,2	2,4	3,5
Inclusione e disabilità	5.0	18,5	7,7	16,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			0,7	3,3	5,5
Altro			21,6	27,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,1	2,8	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BRIS00900C		Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,8	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	19,4	16,2	17,2
Il servizio pubblico	1	50,0	2,8	1,1	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	25,0	18,3	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,8	7,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,8	0,7	0,8

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	2,8	3,6	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	5,6	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	2,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	5,6	2,9	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,3	10,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,8	4,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	2,9	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,6	4,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	2,9	4,8
Altro	0	0,0	13,9	14,6	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BRIS00900C		Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	58,3	40,5	38,6
Rete di ambito	0	0,0	5,6	6,1	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	4,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,7	25,4	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,4	22,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	77,8	71,4	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	44,4	44,7	41,9

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	50,0	36,9	34,5
Accoglienza	Sì	83,3	80,6	82,7
Orientamento	Sì	100,0	95,9	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	94,4	82,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	96,3	94,5
Temi disciplinari	Sì	38,9	51,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	38,9	52,5	44,6
Continuità	Sì	55,6	52,5	46,4
Inclusione	Sì	100,0	94,9	92,8
Altro	No	16,7	21,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	3.2	24,0	18,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9.3	7,8	9,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	3.2	9,1	4,1	4,1
Accoglienza	21.4	7,2	8,7	8,0
Orientamento	10.7	12,4	10,7	9,8
Raccordo con il territorio	10.7	6,7	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	3.2	5,3	5,7	5,5
Temi disciplinari	9.3	9,2	12,6	13,3
Temi multidisciplinari	9.3	7,5	10,4	8,1
Continuità	9.3	2,9	3,3	3,3
Inclusione	10.7	6,8	8,4	8,5
Altro	0.0	1,3	2,8	3,1

Punti di forza

La scuola realizza iniziative formative in linea con i bisogni formativi e normativi emergenti (regolamento europeo sulla privacy) e collabora con le altre scuole dell'ambito 12 sia per la rilevazione che per la realizzazione dei bisogni formativi del personale. Gli ambiti formativi per i quali c'è stata maggiore attività di formazione hanno riguardato la progettazione delle competenze, la valutazione e l'inclusione. Sono ambiti nei quali la scuola ha, nel triennio formativo, operato e per l'aggiornamento del curricolo e per rispondere all'elevato numero di ragazzi con bisogni educativi speciali. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro come Dipartimenti, gruppi spontanei, laddove emergenze didattiche e organizzative lo richiedono (

Punti di debolezza

La scuola non utilizza sempre al meglio le informazioni sulle competenze del personale funzionali alla gestione delle risorse umane sia per l'assegnazione di incarichi retribuiti e la suddivisione dei compiti sia per la valorizzazione delle competenze professionali. I gruppi di lavoro composti da docenti producono, in qualche caso, materiali o esiti non omogenei tra i vari istituti che qualche volta hanno generato diffinità operative e disorientamento nel collegio, soprattutto per quei docenti che operano su più sedi della scuola.

es. modalità organizzative Esame di Stato sulla base del Decreto Legislativo n°62/2017, Prove INVALSI per le quinte classi, Format operativi di attuazione del Decreto Legislativo n°61/2017). La condivisione dei materiali didattici, predisposti dalle figure di sistema, funzionali alla gestione dei dipartimenti e dei gruppi disciplinari, è condivisa tramite cartella di google drive.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,8	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	0,0	13,8	14,4
5-6 reti		0,0	3,7	3,3
7 o più reti		100,0	79,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		38,9	51,4	56,4
Capofila per una rete		27,8	28,0	24,9
Capofila per più reti	X	33,3	20,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,5	77,2	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	40,7	35,1	32,3
Regione	0	6,2	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,1	8,1	11,7
Unione Europea	2	9,9	6,6	5,3
Contributi da privati	0	3,7	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	0	28,4	42,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	9,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,2	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	67,9	66,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	4,9	4,6	3,7
Altro	0	14,8	14,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	24,7	15,8	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,2	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,3	19,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,9	8,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	1	4,9	4,5	3,2

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	0	9,9	7,2	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,2	2,2	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	4,9	4,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,2	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,2	6,8	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,9	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,4	10,8	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,5	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,7	1,7	2,3
Altro	0	4,9	4,5	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	61,1	59,2	53,0
Università	Si	83,3	80,7	77,6
Enti di ricerca	No	50,0	36,2	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	61,1	55,0	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	72,2	70,6	72,1
Associazioni sportive	No	50,0	58,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	83,3	74,3	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	72,2	72,0	69,1
ASL	Si	55,6	54,6	56,8
Altri soggetti	No	44,4	32,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	55,6	61,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	55,6	52,1	53,3

Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	55,6	56,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	55,6	51,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	16,7	35,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	83,3	75,8	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	44,4	45,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	55,6	55,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	22,2	16,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	5,6	22,3	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	50,0	39,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	77,8	75,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	55,6	53,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,3	27,0	27,4
Altro	No	22,2	18,1	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,3	5,9	11,3	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	92,0	43,4	58,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,1	14,5	29,9	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BRIS00900C	Riferimento Provinciale % BRINDISI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	100,0	95,0	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	88,9	80,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	44,4	38,5	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	88,9	91,7	86,4
Altro	No	5,6	18,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni pubblici e privati. Le collaborazioni riguardano finalità progettuali condivise tra enti pubblici e privati, associazioni e altre istituzioni scolastiche per la creazione di eventi/prodotti gastronomici, tecnologici, editoriali e grafici, cioè riferite agli ambiti di indirizzo presenti nella scuola, quindi ben integrate con l'offerta formativa. Alcuni membri del Comitato Tecnico Scientifico della scuola offrono in modo attivo il loro contributo per l'attivazione di una serie di iniziative inserite nel curriculum formale e informale. Un gruppo di genitori si confronta attivamente e partecipa alle iniziative progettuali che si vanno a realizzare durante l'anno scolastico, anche mettendo a disposizione le proprie competenze professionali e le risorse in loro possesso. E' attivo anche un Comitato dei genitori che segue interventi formativi o progetti mirati sulle necessità educative legate al mondo adolescenziale. Il Consiglio di istituto, in tutte le sue componenti, vigila sui processi di definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola utilizza il Registro elettronico come forma di comunicazione tra docenti, alunni e genitori.</p>	<p>La scuola è coinvolta solo in maniera sporadica in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il confronto viene attivato in presenza di problematiche e finalità urgenti e contingenti che non consentono una pianificazione a lungo termine del processo. Non tutti i membri del Comitato Tecnico Scientifico della scuola offrono in modo attivo il loro contributo all'attivazione di una serie di iniziative inserite nel curriculum formale e informale. Solo un numero ristretto e costante di genitori segue con costanza la vita scolastica e i processi di lavoro in atto all'interno della scuola. Un numero purtroppo elevato o limita la sua partecipazione agli incontri scuola-famiglia oppure è completamente assente. Le funzionalità della comunicazione attraverso il Registro elettronico possono diventare migliorative e consentire un più efficiente utilizzo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, coinvolti in numero ristretto ma costante.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le azioni didattiche e metodologiche a supporto del successo formativo di tutti gli allievi, cercando di porre attenzione alla scientificità del processo di apprendimento e valutazione, implementando l'utilizzo di modelli di apprendimento innovativi.

Traguardo

Consolidare e aggiornare il curricolo verticale attraverso l'incremento del 10% della progettazione di unità di apprendimento, prove di realtà e rubriche di valutazione autentiche, comuni e condivise.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

-Migliorare il clima scolastico attraverso il rispetto delle regole di comportamento puntando sul senso di appartenenza e sul benessere di ogni singolo individuo

2. Ambiente di apprendimento

-Creare ambienti di apprendimento innovativi, collaborativi e creativi in tutte le sedi della scuola che consentano l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche a supporto del successo formativo degli allievi.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le procedure di comunicazione interna soprattutto tra le varie sedi dell'istituto, utilizzando la piattaforma del Registro elettronico e il sito web e quanto ritenuto funzionale al raggiungimento dello scopo.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Formalizzare i momenti di condivisione dei risultati di tutti i monitoraggi effettuati (risultati prove di realtà, Prove INVALSI, questionari di autovalutazione, etc...) ed individuare strategie di utilizzo che incidano sul percorso di valutazione, crescita e miglioramento

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Supportare la formazione di tavoli di concertazione funzionali ad una pianificazione di lungo termine delle politiche territoriali anche attraverso il Comitato Tecnico Scientifico.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare il numero dei genitori che partecipano in modo attivo alla vita scolastica.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare le procedure di comunicazione tra scuola e famiglia attivando più funzioni della piattaforma del Registro elettronico, del sito web e quanto ritenuto funzionale al raggiungimento dello scopo.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica in tutti gli indirizzi di studio della scuola.

Traguardo

Migliorare del 5% il punteggio conseguito dagli studenti nelle prove INVALSI rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. Ridurre del 5% il dato riferito alla variabilità tra le classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

-Migliorare il clima scolastico attraverso il rispetto delle regole di comportamento puntando sul senso di appartenenza e sul benessere di ogni singolo individuo

2. Ambiente di apprendimento

-Creare ambienti di apprendimento innovativi, collaborativi e creativi in tutte le sedi della scuola che consentano l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche a supporto del successo formativo degli allievi.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare le procedure di comunicazione interna soprattutto tra le varie sedi dell'istituto, utilizzando la piattaforma del Registro elettronico e il sito web e quanto ritenuto funzionale al raggiungimento dello scopo.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Formalizzare i momenti di condivisione dei risultati di tutti i monitoraggi effettuati (risultati prove di realtà, Prove INVALSI, questionari di autovalutazione, etc...) ed individuare strategie di utilizzo che incidano sul percorso di valutazione, crescita e miglioramento

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Supportare la formazione di tavoli di concertazione funzionali ad una pianificazione di lungo termine delle politiche territoriali anche attraverso il Comitato Tecnico Scientifico.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare il numero dei genitori che partecipano in modo attivo alla vita scolastica.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare le procedure di comunicazione tra scuola e famiglia attivando più funzioni della piattaforma del Registro elettronico, del sito web e quanto ritenuto funzionale al raggiungimento dello scopo.